



30° Torneo San Paolo Apostolo Sassari 16 Maggio - 17 Giugno 2016

REGOLAMENTO DEL TORNEO MICRO E MINI A 6

- ◆ La quota di iscrizione al torneo è pari a 70,00 Euro per ogni squadra partecipante;
- ◆ Le squadre dovranno presentarsi presso il campo di gioco trenta minuti prima dell'inizio della relativa partita (è concesso un ritardo 15 min. oltre il quale viene decretata la vittoria della squadra avversaria);
- ◆ Prima dell'inizio del torneo, e prima di ogni partita, ogni squadra dovrà presentare l'elenco dei propri atleti tesserati (max. 20 giocatori), regolarmente provvisti di tessera di Federazione riconosciuta (PGS, FIGC, CSI, CSEN, UISP etc.);
- ◆ E' responsabilità di ogni Società partecipante assicurare ai propri giocatori la copertura assicurativa. Il comitato organizzatore declina comunque ogni responsabilità per eventuali infortuni e danni a persone o cose.
- ◆ Non sono ammesse variazioni in elenco a torneo iniziato;
- ◆ Non sono ammessi prestiti da altre squadre;
- ◆ Le partite si svolgono con tempi di 20 min.
- ◆ **Mini** (atleti nati nel 2005/2006) e **Micro** (atleti nati nel 2007/2008);
- ◆ Le bambine potranno partecipare nelle categorie del torneo conformemente a quanto richiesto dall'art. 3 del comunicato n. 1 CSI del 08 Settembre 2015 per la Categoria mini a 6 e dall'art 3 del comunicato n. 1 CSI del Settembre 2015 per la categoria micro, rispettivamente pubblicati nel sito www.csisassari.it ;
- ◆ Dovrà essere rispettato il regolamento tecnico di gioco del CSI (articoli 18, 18 bis e 19) pubblicato con il **comunicato n. 1 del 8 Settembre 2015** (categoria mini a 6) e **comunicato n.1 del 8 Settembre 2015** (categoria micro) e visionabile nel sito internet www.csisassari.it; ;
- ◆ I cambi sono "liberi". Gli atleti potranno entrare e uscire dal terreno di gioco liberamente, ma solo dopo aver ricevuto il consenso dell'arbitro;
- ◆ Per tutte le categorie l'ordine di classifica dei gironi nel torneo è determinato, in caso di parità di punteggio, 1) dal risultato degli scontri diretti 2) dalla migliore differenza reti e, in caso di ulteriore parità dal numero di reti segnate e poi dal numero di reti subite;
- ◆ Nelle finali in caso di pareggio, alla fine dei tempi regolamentari, si passerà direttamente ai calci di rigore (cinque per squadra, in caso di ulteriore parità si procedere ad oltranza);
- ◆ Alla fine di tutte le partite si svolgerà il terzo tempo, con tutti i bambini, ragazzi e allenatori che dovranno andare al centro del campo insieme all'arbitro per il saluto finale;
- ◆ Le premiazioni si svolgeranno il giorno 17 Giugno una volta terminate le finali e verranno premiate le prime quattro squadre classificate di ogni categoria, il portiere che ha subito meno gol, il miglior attaccante e il bambino più piccolo del torneo.
- ◆ Considerato il carattere ricreativo del torneo si richiede un adeguato comportamento da parte di allenatori, giocatori, dirigenti e genitori.

Il Presidente

Antonello Saba



30° Torneo San Paolo Apostolo Sassari 16 Maggio - 17 Giugno 2016

COMUNICATO CSI N. 1 DEL 8 SETTEMBRE 2015

Art. 18

Il pallone calciato dal portiere o da un calciatore difendente non potrà superare direttamente la metà del campo (vale a dire senza che faccia prima un rimbalzo nella propria

metà campo) nei seguenti casi:

- rimessa da fondo campo;
- rinvio del portiere con le mani;
- rinvio del portiere, dopo una parata, con i piedi.

In caso di punizione dall'interno dell'area di rigore a favore della squadra difendente il pallone può superare direttamente la metà campo. In caso di mancata applicazione della regola si ripartirà con una rimessa laterale dall'altezza del centrocampo in favore della squadra avversaria. Il motivo dell'introduzione di questa regola è dovuto essenzialmente al raggiungimento di due obiettivi:

-insegnare ai bambini l'importanza del gioco già dalla fase difensiva, coinvolgendo non solo i calciatori di movimento ma

anche il portiere. Per tanti anni ne è stata considerata solo

l'importanza solo tra i pali, mentre il calcio moderno ci insegna che i tempi sono cambiati.

-eliminare il trend che prendevano in passato molte partite: bastava che un portiere avesse un calcio lungo e cercasse il più "bravino", posizionato davanti alla porta avversaria, e gli altri bambini non potevano fare altro che guardare loro due giocare e divertirsi.

Art. 18 Bis

Ogni bambino deve poter giocare la palla che riceve dalla rimessa in gioco da fondo campo con i suoi tempi e senza la "pressione" dei componenti la squadra opposta. Per questo motivo, l'arbitro garantirà sempre e comunque che il bambino abbia il tempo di fermare la palla, alzare la testa e capire come poter proseguire l'azione di gioco. Solo in quel momento sarà consentito al bambino della squadra avversaria di potergli eventualmente contendere il pallone. Nonostante la presenza dell'arbitro, chiediamo a tutti i tecnici e dirigenti la massima collaborazione in occasione di questi momenti della gara.

Art. 19

In caso di passaggio volontario da parte di un compagno di squadra il portiere non potrà prendere il pallone con le mani.

Non è consentito lo scambio portiere-difensore sulla rimessa da fondo campo.

Non è consentito il tiro diretto verso la porta dal centrocampo all'inizio dei due tempi di gioco e dopo una rete subita. La palla deve essere toccata da un compagno di squadra.